Obiettivo sicurezza: il passaporto sarà nello smartphone

Il **passaporto**? Nel futuro sarà **paperless** e verrà trasferito sullo **smartphone**, con l'obiettivo principale di aumentarne la **sicurezza**. Lo propone **De La Rue**, il colosso britannico specializzato appunto nel settore sicurezza e impegnato nello sviluppo di una tecnologia in grado di **digitalizzare i passaporti**, un po' come già accade con le **carte d'imbarco**. Come riporta La Repubblica, dopo gli **attentati di Bruxelles** ci sarebbero in circolazione circa 250mila passaporti siriani o iracheni falsi, trafugati o contraffatti, e il passaporto digitale dovrebbe diminuire questi rischi. A oggi però restano diversi ostacoli per trasformare il passaporto sullo smartphone in una realtà più sicura, visibile in ogni scalo, e soprattutto accettata dalle autorità globali.
Per ora si tratta di un concept ai primi livelli d'implementazione, che tuttavia potrebbe trovare il suo posto negli standard che gli aeroporti internazionali, e non solo, dovranno mettere in pratica nei prossimi anni. Ma non c'è solo la De La Rue in corsa. Il **governo australiano** l'anno scorso ha annunciato una **tecnologia in cloud** in grado di memorizzare le informazioni dei viaggiatori in modo da poterle acquisire digitalmente con più facilità in ogni posto di controllo, e anche la **società tedesca Modi**, produttrice dei varchi automatizzati negli aeroporti di Sofia, Bruxelles e Vienna, starebbe lavorando a un paperless passport. A quanto pare, il futuro del passaporto cartaceo sembra segnato: non ci resta che aspettare.